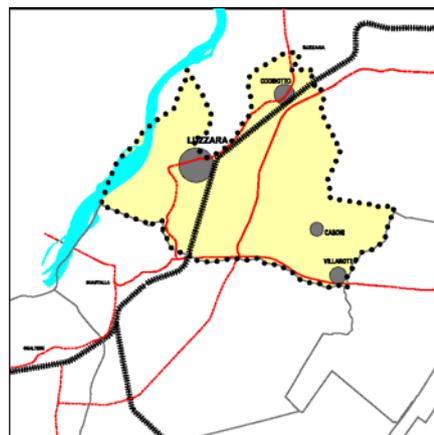


COMUNE DI LUZZARA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

P.S.C. 2008



APPROVAZIONE PSC

DEL. C.C. N° 34 DEL 21/07/2009

DATA

LUGLIO 2009

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S./VAL.S.A.T.)

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(art. 17 comma 1 lett b D.lgs n° 152 e s.m.i)

IL SINDACO:
dott. Stefano Donelli

IL SEGRETARIO – DIRETTORE GENERALE:
dott. Luigi Bova

COMUNE DI LUZZARA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. / Val.S.A.T. – del Piano Strutturale Comunale – P.S.C. del Comune di Luzzara (RE).

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi", come momento centrale dell'informazione sulla decisione assunta dall'Autorità Competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale / Val.S.A.T. del Piano Strutturale Comunale del Comune di Luzzara, prevista alla lettera b) del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/06.

Il sopracitato articolo prevede infatti, ad integrazione degli *«adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. n. 152 del 2006 non contemplati dalla L.R. 20 del 2000»*, così come previsto dalla L.R. n. 9/2008, *«una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate»*.

L'art. 17 del D.Lgs. n. 152/06 è stato recepito anche dalla recente Legge urbanistica regionale, la L.R. n. 6 del 6 luglio 2009, all'art. 13, che sostituisce l'art. n. 5 della precedente L.R. n. 20/2000, recante *Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei Piani*. Al comma 2. l'art. 13 prevede infatti: *«...Gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della Valsat, illustrano come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano ed indicano le misure adottate in merito al monitoraggio.»*

In base alle sopracitate leggi la Dichiarazione di sintesi ha dunque le seguenti finalità:

- dare conto degli esiti della V.A.S. / Val.S.A.T.;
- illustrare in che modo le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel Piano;
- indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dalla Provincia di Reggio Emilia, quale Autorità Competente designata.

Il processo di pianificazione per la formazione del Piano Strutturale Comunale ha preso avvio nel 2004 con la predisposizione del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare e della Val.S.A.T..

Fin dal primo momento del processo di pianificazione è stata attivata una forma strutturata di consultazione con la popolazione. Il punto di partenza per il coinvolgimento dei partecipanti è stato la condivisione del Quadro Conoscitivo, particolarmente per quanto riguarda i limiti e le

potenzialità del territorio. Questa prima fase ha fatto da sfondo alla successiva definizione degli obiettivi del Documento Preliminare. Il lavoro del gruppo di consultazione ha accompagnato tutta la costruzione del Documento Preliminare, di cui ha costituito parte integrante, consentendo di:

- verificare i gradi di condivisione fra istanze dei cittadini ed obiettivi/strategie del PSC;
- verificare la congruenza del Quadro Conoscitivo, influenzandone i contenuti stessi;
- inquadrare la Val.S.A.T. in un'ottica più generale di politiche urbane e territoriali;
- definire in sede di Documento Preliminare, anche con il contributo dei cittadini, l'assunzione di un set di criteri per la definizione delle scelte alle diverse scale di piano.

Gli esiti dell'attività di consultazione hanno costituito l'oggetto dell'Allegato n. 1 al Documento Preliminare.

La Val.S.A.T. del Documento Preliminare ha esteso il concetto di sostenibilità, coerentemente con le premesse, oltre che alla dimensione ambientale, anche quella socio-economica, territoriale ed istituzionale, assumendo come riferimento metodologico il metodo D.P.S.I.R. (Determinanti-Pressioni-Stato-Impatto-Risposte), adottato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (E.E.A.). In base a questo modello interpretativo, associando opportuni indicatori ad ognuna delle variabili significative delle componenti ambientali, sociali, economiche e territoriali, sono stati dapprima evidenziati gli aspetti significativi e le tendenze evolutive in atto, quindi individuate le interferenze dirette con lo stato delle risorse e valutati gli effetti e gli impatti generati. Le "risposte" infine hanno evidenziato tutte le politiche-azioni già in essere o messe in atto dalle previsioni di piano per controllare, mitigare, prevenire gli impatti negativi. Per la valutazione della dimensione sociale ed istituzionale del Piano sono state utilizzate tecniche di Valutazione di Impatto Sociale (Community Impact Evaluation – C.I.E.).

La Val.S.A.T. si è avvalsa anche di contributi di approfondimento su temi specifici, quali: un'indagine sulle emissioni in atmosfera di sostanze organiche di origine industriale, la zonizzazione acustica del territorio, un'analisi specifica su traffico e sicurezza stradale, propedeutica alla predisposizione del Piano Urbano del Traffico, un'indagine sull'immigrazione extracomunitaria e sulle "seconde generazioni".

Le valutazioni hanno evidenziato, in termini qualitativi, la coerenza tra obiettivi ed azioni di Piano, e che gli impatti negativi sulle componenti ambientali, derivanti dalle previsioni dello stesso, erano limitati, entro le soglie di ammissibilità ed inferiori agli effetti attesi di segno positivo.

Il Documento Preliminare ha proposto una prima individuazione di massima del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione, nonché delle principali infrastrutture, prendendo in considerazione alcune alternative progettuali di assetto urbano in riferimento soprattutto alla validità temporale del Piano, e cioè:

- una prima alternativa dimensionata su un tempo di vigenza del Piano di 10-12 anni, equivalente a quello di un PRG tradizionale,
- una seconda alternativa dimensionata su un tempo di circa 20 anni.

Il Documento Preliminare non ha inteso tali alternative come escludenti, ma piuttosto come una possibile integrazione di scenari in rapporto agli obiettivi di Piano e alle opportunità che possono essere messe in campo nel tempo.

Il Quadro Conoscitivo ed il Documento Preliminare sono stati approvati con DGM n. 45 del 12.04.2006.

Con provvedimento del 7 giugno 2006 l'Amministrazione Comunale di Luzzara disponeva l'indizione della Conferenza di Pianificazione ai fini della redazione del Nuovo Piano Strutturale Comunale, stabilendo la convocazione in prima seduta per il giorno 11 luglio 2006. La Conferenza di Pianificazione ha svolto i suoi lavori presso il Comune di Luzzara durante sei incontri svoltisi l'11 luglio 2006, il 03 agosto 2006, l'11 settembre 2006, il 29 settembre 2006, il 06 novembre 2006. In un secondo momento (14 maggio 2007) si è svolta la seduta conclusiva per la sottoscrizione del "verbale conclusivo". Nello stesso periodo si sono svolti inoltre: incontri in Provincia, con le associazioni economiche, sociali, culturali, con il Consiglio Comunale, con la Giunta e con la Commissione Urbanistica Comunale.

Alla Conferenza di Pianificazione sono stati invitati tutte le amministrazioni e gli enti territoriali interessati. Hanno partecipato:

- Provincia di Reggio Emilia
- AUSL – distretti di Correggio, Guastalla, Scandiano
- ARPA di Reggio Emilia
- ENEL S.p.a.
- ENIA S.p.a. - sede territoriale di Reggio Emilia
- Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga Destra
- Comune di Guastalla
- Comune di Suzzara
- Comune di Dosolo
- Comune di Gonzaga

La concertazione con le Associazioni economiche e sociali si è realizzata con la partecipazione di:

- Confcommercio di Guastalla
- Confartigianato di Guastalla
- Confesercenti di Guastalla
- A.P.I. di Reggio Emilia
- Associazione Industriali della Provincia di Reggio Emilia
- C.N.A. di Luzzara
- Unione Generale Coltivatori CISL di Guastalla
- Federazione Provinciale Coldiretti di Reggio Emilia
- WWF Sezione Reggio Emilia di Bagnolo in Piano (RE)

Parallelamente alla Conferenza di Pianificazione si è svolta inoltre l'attività consultiva con i cittadini attraverso l'attivazione del "gruppo di consultazione".

Dalla Conferenza di Pianificazione sono emerse alcune richieste ed osservazioni specifiche che hanno reso necessaria un'integrazione del Documento Preliminare e della relativa cartografia. Tale integrazione ha riguardato alcune modifiche agli indirizzi ed alle condizioni normative del Piano.

Nella seduta conclusiva il Comune di Luzzara ha espresso la volontà di addivenire all'accordo di pianificazione tra il Comune medesimo e la Provincia di Reggio Emilia. L'Accordo medesimo è stato approvato, ai sensi della direttiva regionale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale dell'Emilia - Romagna 4 aprile 2001, n. 173, dalla Provincia con atto di Giunta 15 gennaio 2008, n. 06.

Il Consiglio Comunale, con provvedimento 27 marzo 2008, n. 20, ha approvato l'Accordo di Pianificazione ed ha adottato il Piano Strutturale Comunale, trasmettendolo alla Provincia per il relativo esame.

I contenuti del P.S.C. hanno confermato gli obiettivi fondanti del Documento Preliminare, ovvero:

- l'attuazione di politiche centrate sulla sostenibilità e sulla qualità;
- l'avvio di politiche di riqualificazione urbana nei centri abitati, da perseguire anche attraverso la delocalizzazione di attività produttive non più compatibili con l'assetto urbano;
- la valorizzazione delle strutture sociali e culturali esistenti (teatro, museo, polo sportivo, etc.);
- la valorizzazione dei centri storici e degli elementi di valore storico-testimoniale del territorio rurale;
- la tutela dell'area golenale del Po e la sua valorizzazione a fini turistico-ricreativi;
- la riqualificazione dell'assetto viario dei centri abitati, particolarmente della SS 62 nel centro di Luzzara e della SP 2 nel centro di Villarotta, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo tracciato della Cispadana e della futura realizzazione della variante dell'SP2, in coerenza con le previsioni del Piano Urbano del Traffico.
- lo sdoppiamento della linea ferroviaria Parma-Luzzara, destinando l'attuale linea esistente al trasporto passeggeri con caratteristiche di metropolitana di superficie, e prevedendo un nuovo tracciato di linea ferroviaria per il trasporto merci, secondo i tracciati ipotizzati dall'ente competente;
- la definizione di percorsi ciclo-pedonali di livello comunale e provinciale, in un'ottica di sistema, avendo come obiettivo il collegamento tra centri abitati, aree produttive e fiume Po;
- il mantenimento ed il potenziamento della specificità di ciascun centro abitato attraverso l'integrazione delle politiche abitative con quelle dei servizi e delle dotazioni territoriali, anche al fine di favorire l'integrazione della popolazione extracomunitaria con quella autoctona;
- il soddisfacimento del fabbisogno abitativo prevedendo i nuovi insediamenti sia nei nuovi Ambiti che negli Ambiti di riqualificazione.

Il P.S.C. articola il territorio comunale, relativamente al territorio urbanizzato ed urbanizzabile, in quattro "Settori Territoriali", che corrispondono ai centri abitati di Luzzara, Codisotto, Casoni, Villarotta. Per ciascun Settore Territoriale definisce:

- uno o più "Ambiti Territoriali", suddivisi in:

- Ambiti per i nuovi insediamenti (AN),
- Ambiti da riqualificare (ARU),
- Ambiti specializzati per le attività produttive (AP);
- il "dimensionamento";
- gli obiettivi di finalità pubblica e le Superfici di Dotazioni Territoriali di PSC.

Le previsioni del P.S.C. sono riferite ad un arco di tempo di 20 anni. Rispetto al dimensionamento del piano all'anno 2027 esse riguardano:

- un incremento di circa 2500 abitanti teorici, per un totale di circa 11.200 abitanti teorici totali stimati al 2027;
- un numero complessivo di alloggi pari a circa 430 nuovi alloggi per Ambiti di Riqualificazione Urbana (ARU) e 540 alloggi per Nuovi Ambiti (AN), per un totale di superficie lorda utile di 97.000 mq per 970 alloggi;
- un'estensione degli Ambiti specializzati per attività produttive (AP) pari a circa 73.072 mq di superficie lorda utile e circa 18,72 ha di superficie territoriale;
- una superficie destinata a Dotazioni Territoriali (sulla base degli abitanti teorici al 2027) pari a circa 446.200 mq, di cui 247.400 in territorio urbanizzato e 198.800 in territorio urbanizzabile.

Per ciascuna previsione di piano, riferita ad ogni ambito di settore residenziale o produttivo, sono state prodotte le "Schede urbanistiche" e le "Schede di Valsat", riportate in allegato alle norme di attuazione del PSC, in cui sono definite le modalità di intervento, le destinazioni d'uso e le prescrizioni di Val.S.A.T., ovvero le condizioni di sostenibilità e di compatibilità ambientale che potranno essere indicate nelle fasi successive di attuazione (POC/PUA/progetti).

Tali schede di Val.S.A.T. specificano, per ogni componente ambientale o infrastrutturale e tecnologica (aria, rumore, tutela delle risorse idriche, rischio archeologico, paesaggio-qualità urbana, elettrodotti, rifiuti, energia, mobilità, rete fognaria, rete gas-acqua, vincoli di tutela sovraordinati, accessibilità, vulnerabilità falda superficiale, soggiacenza falda superficiale, assetto idrografia locale, altre prescrizioni) la condizione esistente e/o gli obiettivi di sostenibilità da raggiungere, le criticità-impatti previsti, le mitigazioni (indirizzi e prescrizioni) previste, le politiche-azioni proposte (indirizzi e prescrizioni) e il monitoraggio delle componenti ambientali e infrastrutturali stesse.

Il Comune di Luzzara ha adottato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Luzzara con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 24.03.2008;

La Provincia di Reggio Emilia ha espresso ai sensi della L.R. n. 20.2000 le riserve e le osservazioni di competenza con deliberazione della Giunta Provinciale n. 161 del 10.06.2008.

In data 18.12.2008 il Comune di Luzzara ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dello stesso Piano Strutturale Comunale, inviando copia in formato

cartaceo e informatico del piano e della relativa VALSAT opportunamente integrata (Rapporto Ambientale).

L'autorità competente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del citato Piano Strutturale Comunale è la Provincia di Reggio Emilia, tenuta ad esprimere il parere motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008, a seguito di una fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale.

Tramite convocazione di apposita Conferenza di Servizi, sono stati consultati i seguenti "soggetti competenti in materia ambientale" al fine di acquisire le loro valutazioni:

- Comune di Luzzara
- A.R.P.A.
- A.U.S.L
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle prov. di BO, MO e RE
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
- A.R.N.I. Azienda Regionale per la Navigazione Interna della Regione Emilia Romagna
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Ferrovie
- Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di RE - ATO 3

Alla seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 12.02.2009, hanno partecipato:

- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente e Servizio Pianificazione Territoriale, Paesaggistica e Ambientale
- Comune di Luzzara
- ARPA
- AUSL
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Ferrovie
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni al P.S.C. in materia ambientale alla Provincia e al Comune di Luzzara, come risulta dalla nota inviata il 7.05.2009 dal Comune e acquisita dalla Provincia al prot. n. 34514 del 7.05.2009.

Visti i contenuti del P.S.C. e del Rapporto Ambientale/Valsat, i contributi e le osservazioni degli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, la Provincia, con Delibera di Giunta n. 176 del 12.05.2009, ha espresso parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. del Piano Strutturale Comunale – P.S.C. di Luzzara.

Accogliendo le osservazioni espresse da ARPA-AUSL, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna, la Provincia ha disposto alcune prescrizioni, di cui si è tenuto conto apportando le opportune integrazioni e specificazioni

all'elaborato di Val.S.A.T.; le stesse costituiscono oggetto dell'elaborato allegato: "Integrazioni alla Val.S.A.T."

In ordine al Monitoraggio, esso costituisce oggetto dell'elaborato allegato "Il sistema di monitoraggio", che verrà integrato nel Rapporto Ambientale/ Val.S.A.T. del P.S.C.. In accordo con la Provincia e l'ARPA gli indicatori individuati sono riferiti agli obiettivi definiti dal P.S.C. ed ai risultati prestazionali attesi, ai sensi dell'art. 18 della Parte II del D.Lgs. n. 156/2006 e s.m.i., privilegiando quelli a valenza soprattutto locale, facilmente popolabili. Il Piano di Monitoraggio sarà gestito dall'Ufficio di Piano e sarà reso operativo a partire dall'attuazione del P.O.C. e dei primi P.U.A..

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà atto di aver recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed il Parere Motivato della Provincia di Reggio Emilia.